



Tanzania

Un viaggio nella nuova Tanzania, in bilico tra modernità e tradizione.

15 giorni di viaggio con possibili estensioni

Il calcolo dei giorni di viaggio esclude i voli.

Dal 2 al 16 ottobre 2010

Ciò che vedremo

In collaborazione con **Edoardo Agresti**, fotografo ufficiale della **Nikon School Travel**, l'occasione di fare scatti indimenticabili e di essere seguiti da vicino nella propria crescita fotografica da un professionista dello scatto.

In Tanzania, un Paese che cambia e cresce economicamente al ritmo del 6% annuo, **dove modernità e tradizione coesistono**, dove il vecchio e il nuovo si stringono per mano in questa grande terra che tutto contiene.

Una grande serra a cielo aperto e le ultime tecniche di coltivazione di alcuni fiori destinati alla famosa "asta dei fiori" di Amsterdam, accanto a vecchi impianti e distese a perdita d'occhio di piantagioni post-coloniali di sisal, coltivazione introdotta dai tedeschi.

La pesca con i *dhow*, tipiche imbarcazioni a vela, che da secoli solcano le acque dell'Oceano Indiano e il grande mercato del pesce di Dar es Salaam; gli artisti che seguono la tradizione Tingatinga, nata dal celebre pittore di etnia makonde, le grandi saline all'interno del Saadani national park, parco marino fluviale e terrestre, dove spesso avvistiamo i fenicotteri; qui vivremo l'emozione di un safari in barca alla ricerca di ippopotami, elefanti, coccodrilli, antilopi d'acqua e centinaia di specie di uccelli. La vivace e vitale città di Iringa dove l'eredità coloniale si riduce a poche costruzioni abbandonate e ad uno dei più grandi mercati dell'Africa orientale, i tesori di Ismila e i canyon del fiume in secca, e, ancora il Mikumi national park, parco che è diviso dalla statale A7 Tanzam è la quarta riserva più grande della Tanzania con tutti i predatori oltre a numerose giraffe, elefanti, ippopotami, antilopi. I Monti Usambara, importantissima catena montuosa in cui si registra un'altissima bio diversità e Lushoto, prima capitale della Tanzania, in cui numerosi conventi hanno messo radici. Un viaggio intenso tra vecchio e nuovo, tra identità culturali che si scontrano spesso con una crescita economica in piena espansione. Le grandi città africane, come Iringa e Dar es Salaam, atmosfere e architetture post-coloniali, gli innumerevoli villaggi, le scuole, i più bei mercati, il folclore, la gente con la sua allegria e ospitalità, le spiagge e i colori dalle mille sfumature dell'Oceano Indiano.

DURATA: 15 giorni (il calcolo dei giorni esclude i voli). Possibilità di estensioni **sulle bellissime spiagge di Zanzibar o sulla costa dell'Oceano Indiano.**

SPEDIZIONE 45

SPEDIZIONE
FOTOGRAFICA DI
REPORTAGE

CON
IL FOTOGRAFO
EDOARDO AGRESTI

NIKON SCHOOL TRAVEL



INDICE

IL VIAGGIO	2
MEZZO DI TRASPORTO E SISTEMAZIONI.....	3
GUIDA AI SAFARI.....	4
FILOSOFIA DI VIAGGIO.....	5
PROGRAMMA DI VIAGGIO....	6
QUOTA DI PARTECIPAZIONE.....	8
CONSIGLI DI VIAGGIO.....	9
EQUIPAGGIAMENTO.....	10
ECO-TURISMO.....	11
IL PROGETTO PAW.....	12





Tanzania

Un viaggio nella nuova Tanzania, in bilico tra modernità e tradizione.

Dal 2 al 16 ottobre 2010



IL VIAGGIO

La Tanzania è un Paese in boom economico: le cifre parlano di una crescita annua pari al 6% e abbiamo più volte assistito a grandi e forti contrasti tra modernità e tradizione; l'ente del turismo definisce questa come la "terra del Kilimanjaro, Zanzibar e del Serengeti"; non solo, aggiungiamo noi. Le sfaccettature di questo grande Paese sono molteplici; non ci limitiamo quindi ad osservarne la facciata esotica; entreremo in una Tanzania autentica e vitale, come forse non lo era mai stata. Affronteremo diversi temi tra cui appunto il rapporto difficile tra sviluppo economico, riscaldamento globale, tradizioni e innovazioni: **un itinerario studiato per suscitare, come sempre nei nostri Nikon School Travel, dibattiti che si svilupperanno seguendo diverse prospettive fotografiche, stimolati da situazioni veramente interessanti.**

Con i tedeschi la Tanzania diventò uno dei maggiori produttori al mondo di **sisal**, tanto che nel '92 era il terzo produttore mondiale. Dopo un periodo di disinteresse il governo tanzaniano ha ripreso in mano la situazione promettendo "macchinari a basso consumo energetico" ma la realtà in alcune fabbriche è ancora molto lontana. La sisal (il 2009 è stato l'anno delle fibre naturali) serve per produrre corde, cesti, tappeti. Anche gli scarti potrebbero far decollare un nuovo business. Visiteremo una delle più estese piantagioni, incontreremo **i lavoratori della sisal** e seguiremo il processo di raffinazione.

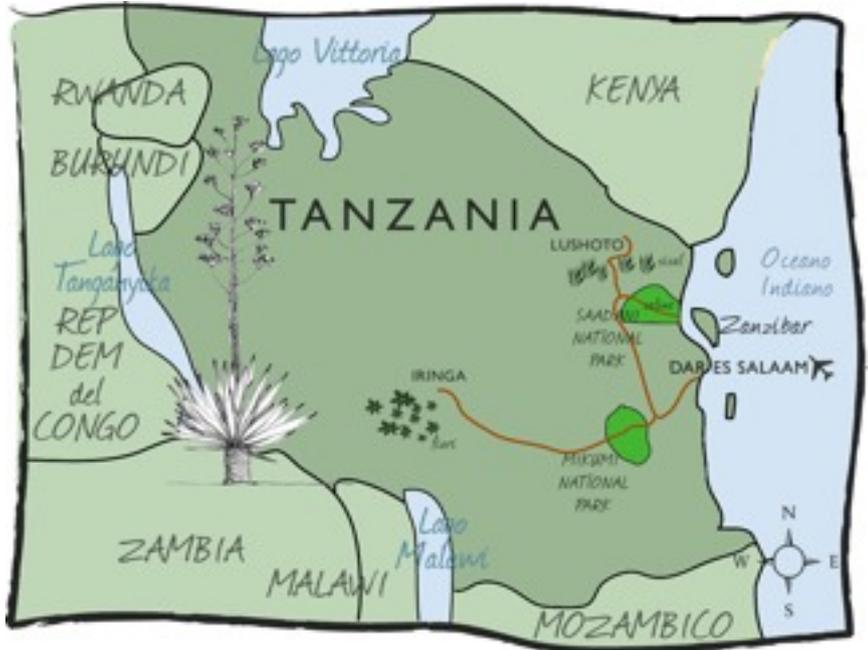
Parallelamente seguiremo **un vivaio di fiori *Syrium supernova***, fiori da appartamento di colore blu: spunti fotografici notevoli: i fiori partono da Dar es Salaam ogni giorno in container in direzione "asta dei fiori" di Amsterdam. Le coltivazioni e i metodi sono molto avanzati e la produzione non si ferma mai!

Il **Saadani national park**, con il suo sbocco sull'Oceano Indiano, è un vero e proprio eco-sistema a sé che unisce caratteristiche dell'ambiente marino, fluviale e terrestre. Oggi, dopo anni di lotta contro il bracconaggio, oltre a primati, vanta giraffe, bufali, facoceri, waterbuck, specie diverse di antilope tra cui reedbuck, gnu, kudu, eland, sable antelope. Elefanti, leoni, leopardi, iene, sciacalli trovano qui un habitat perfetto, insieme a ippopotami, coccodrilli e una vasta quantità di uccelli come i Kingfisher e il lesser flamingo. Qui vedremo anche **le saline** e la fabbrica del sale che si trovano all'interno del parco.

La scuola di Lushoto, prima capitale del Paese: dopo tante fermate in tante scuole diverse questa ci ha colpito in modo particolare. Dalla Nursery (asilo nido) alla "standard 8" 14 anni il sistema scolastico è quello anglosassone. La direzione ci ha accolto con impegno, spiegando che cosa mancherebbe per migliorare l'istruzione dei ragazzi. all'interno della scuola e ci ha invitato a scattare e a portare materiale per l'anno 2010. Alcuni bambini della scuola percorrono fino a 8 km per raggiungerla e tornare a casa.

Attraverseremo il **Mikumi national park** che con i suoi 3230 km² e 200 km di piste, è la quarta riserva più grande della Tanzania ed ospita buona parte dei grandi mammiferi che generalmente vivono nelle savane più a nord, con ungulati che si sono adattati a vivere nelle foreste di Miombo. Il fatto di avere differenti habitat, consente al parco di abbondare di specie animali: leoni, iene, elefanti, giraffe e antilopi sono comuni.

Il **mercato del pesce di Dar es Salaam**, uno dei mercati del pesce più grandi dell'Africa orientale. Il mercato è un vero spettacolo: al mattino presto arrivano le barche cariche di pesce di tutti i tipi e per tutto il giorno si contratta e si vende; **la tecnica dei Tingatinga** seguita da centinaia di artisti che si possono osservare all'azione mentre seguono le orme del pittore Eduardo Saidi Tingatinga mozambicano che arrivò in Tanzania in cerca di fortuna; da lui prende vita un movimento artistico che è considerato uno dei maggiori in Africa. Gli scatti di reportage caratterizzano il viaggio, così come alcune visite mirate: un bellissimo mercato ad Iringa, i villaggi di pescatori a Saadani, un set cinematografico con attori conosciuti a livello internazionale e tante altre sorprese di cui potremo godere solo in viaggio!



L	M	M	G	V	S	D
					2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	



IL MEZZO DI TRASPORTO

Tutte le distanze saranno coperte con un mezzo 4x4 da 13 comodi posti, attrezzato con tende igloo (da utilizzare singolarmente o a coppie) dotate di zanzariere. A disposizione inoltre: materassini, frigorifero, viveri, cucina da campo, corrente 12/220 V. per ricaricare le batterie, ricetrasmettenti VHF, gps, notebook per scaricare fotografie digitali e filmati, telefono satellitare (al costo di 5 euro/min), kit pronto soccorso.

Lo staff è composto da tre persone: Stefano, Francesca e Shukuru.

LE SISTEMAZIONI

Due notti in attrezzato e bellissimo campeggio sulla spiaggia a Dar es Salaam, due notti in chalet sulla spiaggia al Saadani national park. Le successive tre notti a Lushoto sono in bellissimo edificio coloniale a quota 1600 metri dove i prodotti della cucina provengono al 100% da coltivazione biologica; a Iringa pernoveremo in una vecchia "farm" in posizione unica di proprietà di una famiglia siriana in Tanzania da circa 2 secoli; a Morogoro pernoveremo in un piacevole albergo, a Mikumi saremo accolti in un bellissimo albergo con ampio giardino; a Dar es Salaam, l'ultima notte, pernoveremo in albergo di alta categoria posizionato in centro città.

Le sistemazioni in lodge/chalet/albergo, sono intese, dove non altrimenti richiesto, in camere doppie o, in rari casi, triple; potrebbero essere sostituite per problemi tecnici-organizzativi senza però stravolgere il progetto iniziale.

Le strutture sono state scelte con cura seguendo un'idea di conservazione del territorio e sostenibilità del viaggio, preferendo posizioni a stretto contatto con la natura.

GUIDA AI SAFARI

Il **game drive**, definizione inglese che descrive l'escursione in 4x4 finalizzata all'avvistamento degli animali, si svolgeranno di giorno nel Mikumi e nel Saadani national park. Non è richiesta alcuna preparazione se non la voglia di alzarsi all'alba e la pazienza necessaria alla ricerca degli animali. Essendo autonomi, potremo decidere di fermarci su una scena il più a lungo possibile, seguendo sempre le regole del parco. Spesso, data la visuale privilegiata che abbiamo dal truck, saremo i primi a 'trovare' gli animali, godendoci lo spettacolo in solitudine. Il **safari in barca** sul fiume Wami nel Saadani national park è un'eccitante esperienza nel cuore dell'Africa. Una guida professionista ci accompagnerà per la durata del safari per vivere al meglio lo stretto contatto con la natura. L'esperienza è molto interessante soprattutto per il punto di vista ravvicinato di cui si può godere in barca; osservare gli animali durante le loro azioni quotidiane sulle rive del fiume è davvero un privilegio per gli appassionati di fotografia!

Fotografia durante i safari: sarà sempre permesso portare con sé la propria attrezzatura fotografica. Le guide innanzi tutto cercheranno in primo luogo di posizionare il veicolo nelle condizioni migliori, laddove la sicurezza lo permetta.

Da sapere: nei parchi o all'interno dei campeggi, verrà fatto firmare uno scarico di responsabilità obbligatorio per accedervi data la particolarità dei luoghi.

IL PERIODO

Le temperature dipendono largamente dalle altitudini e dalle latitudini. Avremo massime temperature in riva all'oceano Indiano, dove il termometro arriverà oltre i 30°C e minime nella regione di Lushoto e Iringa, dove le temperature scenderanno durante la notte attorno ai 10°C.

LE STRADE

Percorreremo circa 2100 km di cui almeno 200 di strada sterrata per addentrarci nei parchi; i rimanenti km di strada asfaltata.

DA SAPERE

Per sfruttare al meglio la giornata i pranzi saranno a volte rapidi e 'al sacco', mentre le cene sempre curate.



Tanzania

Un viaggio nella nuova Tanzania, in bilico tra modernità e tradizione.



WORKSHOP FOTOGRAFICI DI REPORTAGE CON NIKON SCHOOL TRAVEL

La Nikon School Travel è il modo migliore per abbinare la passione per la fotografia con il piacere di scoprirsi viaggiatore e non turista. Nelle spedizioni fotografiche Africa Wild Truck sarà presente come accompagnatore **Edoardo Agresti**, fotografo professionista del Nikon Professional Services che saprà consigliarvi in funzione della vostra conoscenza fotografica sul miglior modo per utilizzare in maniera ottimale la vostra attrezzatura.

“Si tratta di viaggi dal taglio fotografico, ossia cerchiamo di muoverci per cogliere il più possibile la luce migliore, preferibilmente quella dell'alba e del tramonto; ci fermiamo ogni qual volta c'è qualcosa d'interessante da immortalare e ci dedichiamo tutto il tempo necessario ad ottenere uno scatto interessante.

In questo contesto l'osservare come un professionista si muove in action è una delle didattiche migliori per imparare o per migliorare il proprio modo di fotografare. Naturalmente il mio compito è anche quello di seguire tutti coloro che avranno dei dubbi o delle domande alle quali non hanno dato risposte.

Inoltre, per i Nikonisti, ci sarà anche l'opportunità di provare materiale professionale.

Molti dei partecipanti diventano poi degli aficionados e mi seguono in quasi tutte le nuove mete. E' infatti difficile, dopo aver fatto una simile esperienza, riadattarsi al classico viaggio di gruppo. Alcuni si stanno addirittura confrontando con il mondo dei professionisti...

Edoardo Agresti

Ma non è tutto, infatti avrete l'incredibile opportunità di provare la migliore attrezzatura fotografica Nikon messa a disposizione gratuitamente da Nital.

Un viaggio non è solo uno spostamento da un luogo ad un altro, ma uno stimolo a vedere, ammirare, fare propri i ritmi, le abitudini, la vita del paese visitato. Non esiste un luogo della terra che non meriti di essere visto e le immagini che si realizzano durante un viaggio sono il modo migliore per mantenere vivo il ricordo. Certi scatti permettono, anche se rivisti dopo anni, di ricordare le emozioni provate nel momento in cui si effettuava il "click" sul tasto della propria fotocamera. Una foto realizzata con la consulenza di un fotografo professionista vi darà la possibilità di ottenere quel risultato che conserverete tra i vostri "The Best".

Con Nikon School Travel potete avere tutto questo... luogo da sogno, assistenza in loco e fotografica, occasioni per effettuare scatti irripetibili.





Tanzania

Un viaggio nella nuova Tanzania, in bilico tra modernità e tradizione.



FILOSOFIA DI VIAGGIO



Definiamo i nostri viaggi **spedizioni**, parola che ci sembra meglio racchiudere lo spirito di avventura e di scoperta di luoghi selvaggi, la capacità di adattamento necessaria e la voglia di condividere con i compagni questa esperienza.



I nostri programmi vengono preparati con cura e nascono dall'esperienza diretta e prolungata che abbiamo dei luoghi in cui trascorriamo buona parte dell'anno. Questo ci permette di trasmettere la conoscenza dell'ambiente e delle comunità locali a chi è disposto a vivere un'avventura più che un viaggio organizzato.



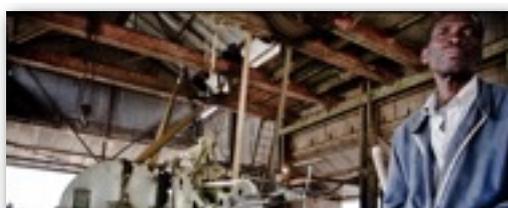
In spedizione viviamo sulla strada e godiamo di ogni singolo imprevisto o avvenimento che possa destare curiosità. Ci piace assaggiare la cucina locale e non certo nei grandi alberghi delle capitali, ma assaporando un samoosa fritto su una bancarella o cenando con un piatto di riso fumante alla luce di una candela, sempre con immenso piacere e senza inorridire spaventati.



Non viaggiamo con l'aria condizionata, chiusi in fuoristrada, guardando l'Africa dal finestrino, pensando tutto il giorno a quanti km mancano, quando ci sarà l'asfalto o che cosa si mangerà per cena, ma la viviamo sporcandoci di terra rossa, respirandone gli odori, fotografando i colori, curiosando tra le bancarelle di frutta e verdura e facendoci assalire dai bimbi curiosi sulla strada senza pregiudizi, mode, atteggiamenti o chissà quanti altri vizi o abitudini.



Chi viaggia con noi non pensa solo a raggiungere una meta, a spostarsi rapidamente da un luogo ad un altro, ma a godere degli infiniti momenti durante il viaggio anche quando si è fermi e non c'è nulla da fare. Il far niente trasforma il solo sentire nell'ascoltare ed il guardare nel vedere. Quante ricchezze ed emozioni perdiamo nel nostro instancabile correre? A quanti dettagli, forme, immagini, soggetti rinunciamo passandovi accanto di fretta? Sprecare il tempo in Africa è fondamentale, i sensi si appropriano del mondo intorno a noi senza alcuna barriera.



Non vogliamo chi viaggia portando la propria casa in valigia e vuole trovare ovunque quello che ha lasciato tra le mura domestiche o chi si lamenta davanti ad un tramonto che il cellulare non prende: stress e frenesia devono rimanere all'aeroporto perché non vanno a braccetto con questo Continente.

Chi alla prima difficoltà si rifugia in un supermarket per comprare il Nesquik o piange perché non c'è l'acqua calda o la corrente per asciugarsi i capelli non deve neanche pensare di partire, questi sono lussi ai quali spesso dobbiamo rinunciare nel rispetto di un senso sociale e solidale verso le comunità di un Continente che soffre di povertà e sottosviluppo.

Non ci piace chi non ha rispetto degli animali e della natura, chi spreca acqua, energia e risorse senza rispetto dell'ambiente, chi non chiede aiuto e chi non lo dà e chi non ha cura del nostro materiale.

Questa è la nostra filosofia che premia chi la pensa come noi.

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO DAR ES SALAAM, TANZANIA

2 OTTOBRE. Arrivo a Dar es Salaam, incontro con lo staff di Africa Wild Truck. Trasferimento dall'aeroporto ad una piacevole baia, una trentina di km fuori Dar es Salaam. Pernottamento in bellissimo camping in riva all'Oceano Indiano.

2° GIORNO DAR ES SALAAM

3 OTTOBRE. La città di Dar es Salaam offre diversi spunti fotografici: il mercato del pesce, uno dei mercati del pesce più grandi dell'Africa orientale: al mattino presto arrivano le barche cariche di pesce di tutti i tipi e per tutto il giorno si contratta e si vende; la tecnica dei Tingatinga seguita da centinaia di artisti che si possono osservare all'azione mentre seguono le orme del pittore Eduardo Saidi Tingatinga mozambicano che arrivò in Tanzania in cerca di fortuna; da lui prende vita un movimento artistico che è considerato uno dei maggiori in Africa. Pernottamento come la notte precedente.

3° GIORNO DAR ES SALAAM - SAADANI NATIONAL PARK 250 KM

4 OTTOBRE. In viaggio verso Saadani; a pochi km dalla cittadina visiteremo la scuola più famosa della Tanzania, dove ha studiato il presidente Kikwete! Saadani, con il suo sbocco sull'Oceano Indiano, è un vero e proprio eco-sistema a sé che unisce caratteristiche dell'ambiente marino, fluviale e terrestre. Oggi, dopo anni di lotta contro il bracconaggio, oltre a primati, vanta giraffe, bufali, facoceri, waterbuck, specie diverse di antilope tra cui reedbuck, gnu, kudu, eland, sable antelope. Elefanti, leoni, leopardi, iene, sciacalli trovano qui un habitat perfetto, insieme a ippopotami, coccodrilli e una vasta quantità di uccelli come i Kingfisher e il lesser flamingo. Da ricordare la presenza delle tartarughe verdi di mare. Pernottamento in chalet sulla spiaggia.

4° GIORNO SAADANI NATIONAL PARK

5 OTTOBRE. Nel piccolo villaggio di Saadani, antico avamposto coloniale, la gente convive con branchi di elefanti e animali selvaggi. Di notte il villaggio è chiuso nel suo silenzio, mentre di giorno molte delle persone lavora alle saline che si trovano a pochi km dal fiume Wami. Visiteremo le saline e la fabbrica del sale; nel pomeriggio safari in barca, alla ricerca di ippopotami, coccodrilli e centinaia di specie di uccelli. Pernottamento come la notte precedente.

5° GIORNO SAADANI NATIONAL PARK - LUSHOTO 210 KM

6 OTTOBRE. Partenza in direzione nord - ovest, verso i Monti Usambara, ricordati per la maggiore bio-diversità di tutto il continente africano. Arrivo nella piccola città di Lushoto (quota 1600 m) circondata da una verdeggiante foresta. Pernottamento in piacevole lodge, antica casa coloniale.

6° GIORNO LUSHOTO

7 OTTOBRE. Camminando sui monti visiteremo ad una piccolissima scuola elementare e asilo nido statale dove conosceremo la direttrice, i maestri e gli alunni. Nel pomeriggio si potrà camminare ancora per il convento di francescani. Pernottamento in piacevole lodge, antica casa coloniale.

7° GIORNO LUSHOTO - PIANTAGIONI DI SISAL - LUSHOTO

8 OTTOBRE. Scenderemo da Lushoto e andremo a visitare le piantagioni di sisal. Con i tedeschi la Tanzania diventò uno dei maggiori produttori al mondo di sisal, tanto che nel '92 era il terzo produttore mondiale. Dopo un periodo di disinteresse il governo tanzaniano ha ripreso in mano la situazione promettendo "macchinari a basso consumo energetico" ma la realtà in alcune fabbriche è ancora molto lontana. La sisal (il 2009 è stato l'anno delle fibre naturali) serve per produrre corde, cesti, tappeti. Anche gli scarti potrebbero far decollare un nuovo business. Visiteremo una delle più estese piantagioni, incontreremo i lavoranti della sisal e seguiremo il processo di raffinazione. Pernottamento come la notte precedente.



PROGRAMMA DI VIAGGIO

8° GIORNO LUSHOTO - MOROGORO 300 km

9 OTTOBRE. Partenza da Lushoto e arrivo nella cittadina di Morogoro, ai piedi dei monti Uluguru; tappa di avvicinamento per Iringa.

9° GIORNO MOROGORO - IRINGA 350 KM

10 OTTOBRE. Partenza all'alba in direzione Iringa, vivace e vitale città dove l'eredità coloniale si riduce a poche costruzioni abbandonate e ad uno dei più grandi mercati dell'Africa orientale. Pernottamento "farm" piccoli e accoglienti chalet. Qui cui si producono diversi prodotti caseari e assaggeremo la cucina tradizionale.

10° GIORNO IRINGA - VIVAIO DI FIORI SYRIUM

11 OTTOBRE. Visiteremo il vivaio di fiori *Syrium supernova*, fiori da appartamento di colore blu: spunti fotografici notevoli: i fiori partono da Dar es Salaam ogni giorno in container in direzione "asta dei fiori" di Amsterdam. Le coltivazioni e i metodi sono molto avanzati e la produzione non si ferma mai! Pernottamento in piccoli e accoglienti chalet

11° GIORNO IRINGA - ISMILA 25 KM

12 OTTOBRE. All'importante sito archeologico di Ismila in cui sono stati ritrovati numerosi attrezzi dell'età della pietra; sarà una bella passeggiata sul letto del fiume in secca che ora ha riportato a galla questi tesori. L'allegria dei villaggi circostanti ci terrà compagnia nel pomeriggio. Pernottamento in piccoli e accoglienti chalet.

12° GIORNO IRINGA - MIKUMI 190 KM

13 OTTOBRE. Arrivo nella piccola città di Mikumi che sta crescendo sulla strada che collega Dar es Salaam a Iringa; molti camion si fermano su questa strada. Arrivo in serata e pernottamento in piacevole albergo, con ampio giardino.

13° GIORNO MIKUMI NATIONAL PARK.

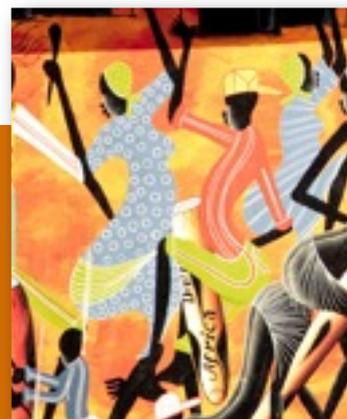
14 OTTOBRE. Safari al mattino e pomeriggio nel Mikumi national park che con i suoi 3230 km² e 200 km di piste, è la quarta riserva più grande della Tanzania ed ospita buona parte dei grandi mammiferi che generalmente vivono nelle savane più a nord, con ungulati che si sono adattati a vivere nelle foreste di Miombo. Il fatto di avere differenti habitat, consente al parco di abbondare di specie animali: leoni, iene, elefanti, giraffe e antilopi sono comuni. Pernottamento come la notte precedente.

14° GIORNO MIKUMI - DAR ES SALAAM 337 KM

15 OTTOBRE. Passaggio all'interno del Mikumi national park, situato a 286 Km a ovest di Dar, percorrendo i 50 Km della strada statale A7 Tanzam in cui saranno facili gli avvistamenti di diverse specie di animali, come elefanti, bufali o giraffe. Pernottamento in hotel di alta categoria a Dar es Salaam.

15° GIORNO DAR ES SALAAM - ITALIA

16 OTTOBRE. Partenza dall'aeroporto internazionale Nyerere di Dar es Salaam al mattino presto e arrivo in Italia nel primo pomeriggio. (Le date e gli orari voli potrebbero subire leggere variazioni).



DA SAPERE

POSSIBILITA' DI ESTENSIONI A ZANZIBAR, A PEMBA O SULLA MAGNIFICA COSTA AFFACCIATA SULL' OCEANO INDIANO

La spedizione potrà essere modificata sul posto ed in qualsiasi momento per ragioni tecniche, organizzative o di sicurezza senza stravolgere il progetto iniziale. Data l'assoluta particolarità delle visite di reportage queste potrebbero essere sostituite con altre senza compromettere la riuscita del viaggio.



AFRICAWILDTRUCK
Adventure & Photo Travel Tour Operator

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 2550 euro
MINIMO PARTECIPANTI: 8 (MASSIMO 13)



SCONTI

Sono previsti i seguenti sconti:

- sconto NIKONISTI o per chi ha già partecipato ad un NIKON SCHOOL TRAVEL pari a 100€ (per Nikonisti si intende coloro che sono in possesso di una Nital Card registrata)
- 100€ per viaggiatori che hanno già partecipato ad almeno un viaggio con AFRICA WILD TRUCK

LA QUOTA INCLUDE

- Guide di origini italiane (Stefano Pesarelli e/o Francesca Guazzo)
- gadget e assistenza della Nikon School Travel con Edoardo Agresti
- tutti i trasporti, da e per l'aeroporto, le tasse stradali
- tutti i safari, tutti gli ingressi ai parchi e le escursioni come da programma
- la polizza assicurativa di viaggio Europassistance o similare (bagaglio e medica)
- tutti i pernottamenti come da programma
- tutti i pasti e le bevande durante i pasti (esclusi vino o superalcolici)
- 50US\$ che Africa Wild Truck dona interamente alla PAW (vedi pag.12)

LA QUOTA NON INCLUDE

- I voli (contattateci in ogni caso anche per i voli; stiamo valutando le opzioni più vantaggiose in collaborazione con BORGPO VIAGGI di Vittorio Veneto Viaggi s.r.l. - Via Bonafous 2-h, 10123 Torino, Tel.+39.011.8129845, Fax: +39.011.8398886, e-mail: borgopoviaggi@tin.it) [quota indicativa a partire da 500€]
- Il visto di ingresso in Tanzania (50 US\$).
- Le bevande fuori dai pasti, i vini e i superalcolici
- Eventuali spese personali
- Tutto ciò non espressamente indicato ne 'La quota include'

MODALITA' DI PRENOTAZIONE

La quota di prenotazione è pari ad un acconto di 1000 Euro (o di 900 Euro per Nikonisti, viaggiatori Nikon School Travel o per chi ha già partecipato ad almeno un viaggio con AfricaWildTruck).

Il resto della quota, pari a 1550 Euro è da portare in contanti e verrà raccolta all'arrivo.

Nel caso di rinuncia al viaggio la cifra versata verrà rimborsata nel caso di sostituzione del partecipante; in caso non sia possibile sostituire il partecipante la cifra versata non verrà restituita; leggi le nostre "Condizioni e termini" in allegato.

PRENOTA!

Contattaci all'indirizzo info@afriawildtruck.com per prenotare on line il tuo posto sul truck o per qualsiasi altra informazione.



CONSIGLI DI VIAGGIO

SALUTE

Nessun obbligo di vaccino.

Consigliamo di effettuare questi vaccini:

- tetano
- febbre tifoide
- epatite A e B

Per ciò che riguarda la malaria, malattia trasmessa dalla puntura della zanzara femmina del genere anofele, la sua prevenzione è data in primo luogo da una prevenzione di tipo meccanico ossia evitare di farsi pungere seguendo queste regole:

- dormire sotto le zanzariere
- usare insetticidi per eliminare eventuali zanzare
- dopo il tramonto, quando le zanzare sono più attive, evitare di lasciare scoperte parti del corpo, indossando pantaloni e camicie a maniche lunghe di colori chiari perché i colori scuri attraggono le zanzare e spruzzare le parti del corpo scoperte con Autan Extreme

Per l'utilizzo di eventuali farmaci antimalarici suggeriamo di consultare l'ufficio di igiene pubblico; le norme sanitarie infatti variano molto velocemente.



FARMACIA DA VIAGGIO

Consigliamo di portare una piccola scorta di questi medicinali:

- Analgesici/antipiretici: acido acetilsalicilico e nimesulide
- Antibiotici: come ciproxin o amoxicillina o acido clavulanico
- Antibiotico intestinale (tipo Normix)
- Antimalarici: da portare comunque 2 confezioni di Lariam in caso di emergenza
- Antidiarroici: loperamide o caolino in caso di sintomi (da utilizzare solo se veramente necessario!)
- Sali reidratanti: in caso di perdite di liquidi
- Contro il mal di auto/aereo: una confezione di compresse o gomme da masticare
- Antistaminici: in caso di reazioni allergiche
- Forbici, pinzette e termometro
- Creme solari
- Insettifughi (tipo autan estreme)

BAGAGLIO

Per ragioni di spazio e convivenza ogni persona dovrà avere un solo zaino grande di max 15 kg con dimensioni massime di 30x40x60 cm (60 litri) oltre al classico zainetto a mano con attrezzatura fotografica.

Vi raccomandiamo di rispettare le dimensioni.

Sono da evitare zaini da montagna con spallacci e imbraghi inutili e ingombranti. Suggeriamo borse morbide o piccoli trolley (vedi foto)

BIANCHERIA

Sarà possibile lavare la biancheria dove ci fermeremo per almeno 2 notti.





Tanzania

Un viaggio nella nuova Tanzania, in bilico tra modernità e tradizione.



EQUIPAGGIAMENTO

DOCUMENTI E VISTI RICHIESTI

Necessario il passaporto valido per almeno 6 mesi dalla data di partenza e con almeno due pagine libere; per l'ingresso in Tanzania il visto turistico è ottenibile in aeroporto al costo di 50 USD; Attenzione: in Tanzania, così come in molti altri Paesi dell'Africa, vengono accettate SOLO banconote emesse dopo l'anno 2001.

ABBIGLIAMENTO

- scarpe comode (si consigliano scarpe da trekking)
- sandali (meglio se tecnici)
- ciabatte facili da asciugare per doccia
- giacca a vento smanicata
- k-way
- felpa/pile
- pantaloni lunghi cotone/lino (colori neutri*)
- camicie a maniche lunghe cotone/lino (colori neutri*)
- magliette cotone (colori neutri*)
- costume da bagno
- biancheria intima
- marsupio piatto sottomaglia per passaporto
- occhiali da sole
- cappello (colori neutri*)

ALTRO

- sacco a pelo in piuma (consigliato un sacco a pelo che resista fino a 5°C)
- asciugamani
- binocolo
- torcia da testa
- coltellino/borraccia
- macchina fotografica/videocamera/batterie di ricambio!!!
- fotocopia passaporto e 2 fototessere
- zanzariera da viaggio

IL PERIODO

Le temperature dipendono largamente dalle altitudini e dalle latitudini. Avremo massime temperature in riva all'oceano Indiano, dove il termometro arriverà oltre i 30°C e minime nella regione di Iringa e Lushoto, dove le temperature scenderanno durante la notte attorno ai 10°C.

* Per colori neutri si intendono: verde militare, sabbia, kaki, beige.





Tanzania
Un viaggio nella nuova Tanzania, in bilico tra modernità e tradizione.



ECO TURISMO: IL SUPPORTO DI AFRICA WILD TRUCK

La filosofia di viaggio di AFRICA WILD TRUCK si pone l'obiettivo di minimizzare al massimo i potenziali impatti negativi derivanti dal turismo che includono danni sociali, economici ed ambientali. Siamo consapevoli che il turismo abbia però anche una enorme capacità di apportare benefici in aree remote come la crescita economica, il supporto allo sviluppo e l'impegno nella conservazione del territorio. Viaggiare in modo responsabile significa seguire una precisa filosofia di viaggio che vogliamo serva a preservare le bellezze e la cultura di questo meraviglioso continente alle generazioni future.

IMPEGNO SOCIALE

- Viaggiamo con piccoli gruppi per ridurre l'impatto di viaggio.
- Tra le nostre destinazioni vi sono aree in cui sappiamo che il turista è ben accolto dalle comunità locali.
- Pensiamo che il contatto con la gente e le culture locali sia uno degli aspetti imprescindibili di un viaggio. Comprensione, tolleranza e rispetto reciproco tra culture differenti spesso significano anche semplici regole da seguire che verranno esposte al viaggiatore sia prima che durante il viaggio. Incoraggiamo il viaggiatore ad avere un atteggiamento aperto e ad imparare usi e costumi, così come parole base nella lingua locale.
- Diamo lavoro ai locali affinché i viaggiatori, ancora una volta, abbiano la possibilità di interagire con gli africani e affinché i soldi siano diretti alla popolazione.
- Sosteniamo un certo numero di progetti di conservazione territoriale e sociale, sia direttamente, coinvolgendo i nostri viaggiatori a donare al progetto [AROUND AWT](#), donando 50 US\$ per ogni viaggiatore alla [PAW](#), sia indirettamente, visitando aree remote portando così sviluppo economico e suggerendo di donare il proprio contributo a progetti come la [FLYING FOREST](#).
- Monitoriamo di continuo la situazione politica e sociale delle nostre destinazioni, comunicando, dove possibile, tutte le informazioni rilevanti ai viaggiatori prima della partenza.

IMPEGNO ECONOMICO

- Ci appoggiamo a fornitori, prodotti e servizi che rappresentano l'opzione più etica disponibile, anche quando questo significa pagare un prezzo ragionevolmente maggiore paragonato ad altre opzioni presenti sul mercato.
- Utilizziamo sistemazioni che vengono scelte con cura seguendo un'idea di conservazione del territorio e sostenibilità del viaggio, preferendo posizioni a stretto contatto con la natura. Dove possiamo ci appoggiamo a piccole strutture gestite da locali.
- Non ci appoggiamo a strutture o fornitori dove sappiamo vi sia sfruttamento del lavoro.
- Dove possibile ci riforniamo nei mercati, comprando direttamente dai piccoli produttori frutta e verdura, sostenendo così le piccole economie.
- Incoraggiamo i viaggiatori a comprare manufatti locali che non danneggino l'ambiente e che non siano di supporto a traffici illeciti.

IMPEGNO AMBIENTALE

- Utilizziamo internet e le e mail come principale mezzo di comunicazione; questo minimizza gli sprechi associati all'uso della carta stampata.
- Utilizziamo, dove possibile, carta riciclata per tutti i nostri comunicati stampati.
- Supportiamo e doniamo parte dei nostri introiti ad organizzazioni come [AROUND AWT](#), la [PAW](#) impegnata in progetti di conservazione del territorio. Supportiamo la [Flying Forest](#), impegnata direttamente nella semina e nel recupero di numerose foreste. Siamo membri della TIES, International Ecotourism Society.
- Minimizziamo gli sprechi come energia elettrica e acqua utilizzando le batterie del truck per ricaricare il materiale elettrico e gestendo le riserve di acqua in modo accurato.
- Ricicliamo: in Africa nulla si butta! Dove possibile consegniamo parte di ciò che consideriamo non più utile, a chi invece ne ha bisogno. Seguiamo inoltre, dove possibile, questa semplice regola: ciò che in Africa è dannoso per l'ambiente e non si ricicla si porta a casa! Le pile usate sono un semplice esempio.
- Utilizziamo piccole strutture che minimizzano gli impatti negativi sull'ambiente. Ci appoggiamo, dove possibile, a strutture costruite con materiali locali, così come a strutture che utilizzano fonti di energia rinnovabili come pannelli solari.



Tanzania

Un viaggio nella nuova Tanzania, in bilico tra modernità e tradizione.



IL PROGETTO PAW

La PAW, acronimo per PROJECT AFRICAN WILDERNESS, www.projectafricanwilderness.org è un'organizzazione creata nel 2004 per proteggere e riabilitare la Mwabvi Wildlife Reserve, situata nel Sud del Malawi, al confine con il Mozambico. Lo scopo è di salvare il prezioso eco-sistema della Riserva, lavorando con le comunità locali, un team di volontari nazionali ed internazionali, il Governo del Malawi e il Dipartimento dei Parchi Nazionali (DNPW), integrando soluzioni dal punto di vista sociale, economico e ambientale per creare un futuro sostenibile per Mwabvi, migliorando le condizioni di vita delle comunità che vivono ai margini della Riserva. Mwabvi venne dichiarata 'Wildlife Reserve' nel 1953; purtroppo anni di negligenza, bracconaggio e deforestazione hanno permesso un così pesante svuotamento di flora e fauna ad un punto tale che dall'anno 2000 Mwabvi ha rischiato di perdere il suo titolo di riserva. La PAW non si occupa soltanto di conservazione del territorio; i soldi che raccogliamo sono convogliati nello sviluppo del progetto cui trae beneficio soprattutto la popolazione di Mwabvi migliorandone le condizioni di vita attraverso il business e l'educazione in relazione all'eco-turismo.



IL SUPPORTO DI AFRICA WILD TRUCK

Africa Wild Truck crede con passione al progetto di Mwabvi ed è per questo motivo che vuole dare il proprio supporto e contributo alla PAW.

Le modalità con cui aiutiamo la PAW nel suo importante obiettivo sono 3:

- destiniamo 50US\$ per ogni viaggiatore Africa Wild Truck interamente alla PAW
- proponiamo, all'interno dei nostri itinerari, delle spedizioni alla Mwabvi Wildlife Reserve
- offriamo l'opportunità di svolgere delle attività di volontariato all'interno della Mwabvi Wildlife Reserve

Se sei interessato a partecipare o a supportarci per favore contattaci per i dettagli; possiamo personalizzare il tuo viaggio per far sì che tu trascorra il tuo tempo nel migliore dei modi possibile.



La PAW lavora nella Mwabvi Wildlife Reserve, Nsanje District, Malawi. E' una no-profit company registrata in Malawi (n° 7175). La PAW è supportata da un fondo aperto alle donazioni, il PAW Trust UK, numero di registrazione 01108662.

